

MOZIONE

Potenziare gli ispettorati delle scuole comunali

del 4 giugno 2007

Dal settembre 2002 è in vigore l'unificazione amministrativa delle scuole comunali (scuole dell'infanzia e scuole elementari). Ciò ha comportato l'abolizione dell'Ufficio dell'educazione prescolastica e dell'Ufficio dell'insegnamento primario e la loro sostituzione con l'Ufficio delle scuole comunali.

Però i circondari delle scuole elementari con a capo un ispettore 9 erano e 9 sono rimasti anche dopo l'unificazione, con un evidente aumento del numero di sezioni e di docenti da seguire.

La tabella, relativa all'inizio dell'anno scolastico 2006-07, mostra chiaramente la dimensione dell'impegno degli ispettorati.

Circondario	Sezioni SI	Sezioni SE	Totale Sezioni	Allievi SI	Allievi SE	Totale Allievi	Docenti
I	41	84	125	883	1646	2529	196
II	38	78	116	793	1456	2249	198
III	48	89	137	929	1693	2622	200
IV	60	111	171	1255	2089	3344	240
V	45	83	128	919	1583	2502	195
VI	41	94	135	826	1788	2614	214
VII	35	89	124	757	1695	2452	208
VIII	48	103	151	1043	1980	3023	244
IX	31	65	96	615	1217	1832	152
Totale	387	796	1183	8020	15147	23167	
Media	43	88	131	891	1683	2574	

L'unificazione dei due settori ha dunque comportato un aumento delle sezioni per circondario che va da un minimo del 39% a un massimo del 54% con una media del 49%. I dati sui docenti includono anche i docenti speciali e di sostegno pedagogico, parecchi dei quali sono attivi in più circondari, per cui vengono omessi il totale e la media per circondario. È però evidente che ogni ispettore deve esercitare la vigilanza su circa 200 docenti.

I compiti degli ispettori definiti dall'articolo 52 del Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare comprendono, accanto a mansioni amministrative e di vigilanza, anche la consulenza ai docenti, la promozione e l'organizzazione della formazione continua, per la quale dispongono di un credito annuale di poche migliaia di franchi. Inoltre essi devono sovente assumere il ruolo di mediatori tra docenti, autorità comunali e genitori.

La parte amministrativa deve essere ovviamente svolta completamente (nemmeno le segreterie sono state potenziate) per cui a soffrirne è soprattutto l'aspetto pedagogico. Anche volendo tener conto della collaborazione da parte delle direzioni degli istituti (39 in tutto di cui un terzo a metà tempo) e degli assistenti per le materie speciali che seguono solo una parte dei docenti, risulta evidente che le 130 sezioni in media per circondario, con punte fino a 170, non possono certo essere seguite in modo adeguato.

Come la scuola media, anche quella elementare è vieppiù confrontata con nuovi problemi che vanno oltre il suo mandato formativo. I docenti delle scuole comunali devono quindi spesso trasformarsi in assistenti sociali o psicologi, e ciò finisce con avere ripercussioni negative sulla qualità dell'insegnamento vero e proprio.

Una richiesta di riorganizzazione degli ispettorati delle scuole comunali era già contenuta nell'iniziativa parlamentare di Raoul Ghisletta "Diritto per le famiglie e i bambini ticinesi ad avere scuole comunali di qualità sull'intero territorio cantonale" del 13 dicembre 2001, accolta dal Gran Consiglio il 24 febbraio 2003. Da allora però non è stato realizzato praticamente nulla di quanto auspicato dall'iniziativa.

Per garantire una qualità della scuola comunale uniforme su tutto il territorio, con la presente mozione si chiede di procedere a un potenziamento degli ispettorati delle scuole comunali, tramite un aumento e una riorganizzazione dei circondari.

Francesco Cavalli

Bertoli - Carobbio - Corti - Ghisletta D. - Ghisletta R. -

Kandemir Bordoli - Lepori - Mariolini